

GIUGNO 2025, NUMERO 2

# SKY MEDICALE

IL MAGAZINE DELLE TERAPIE

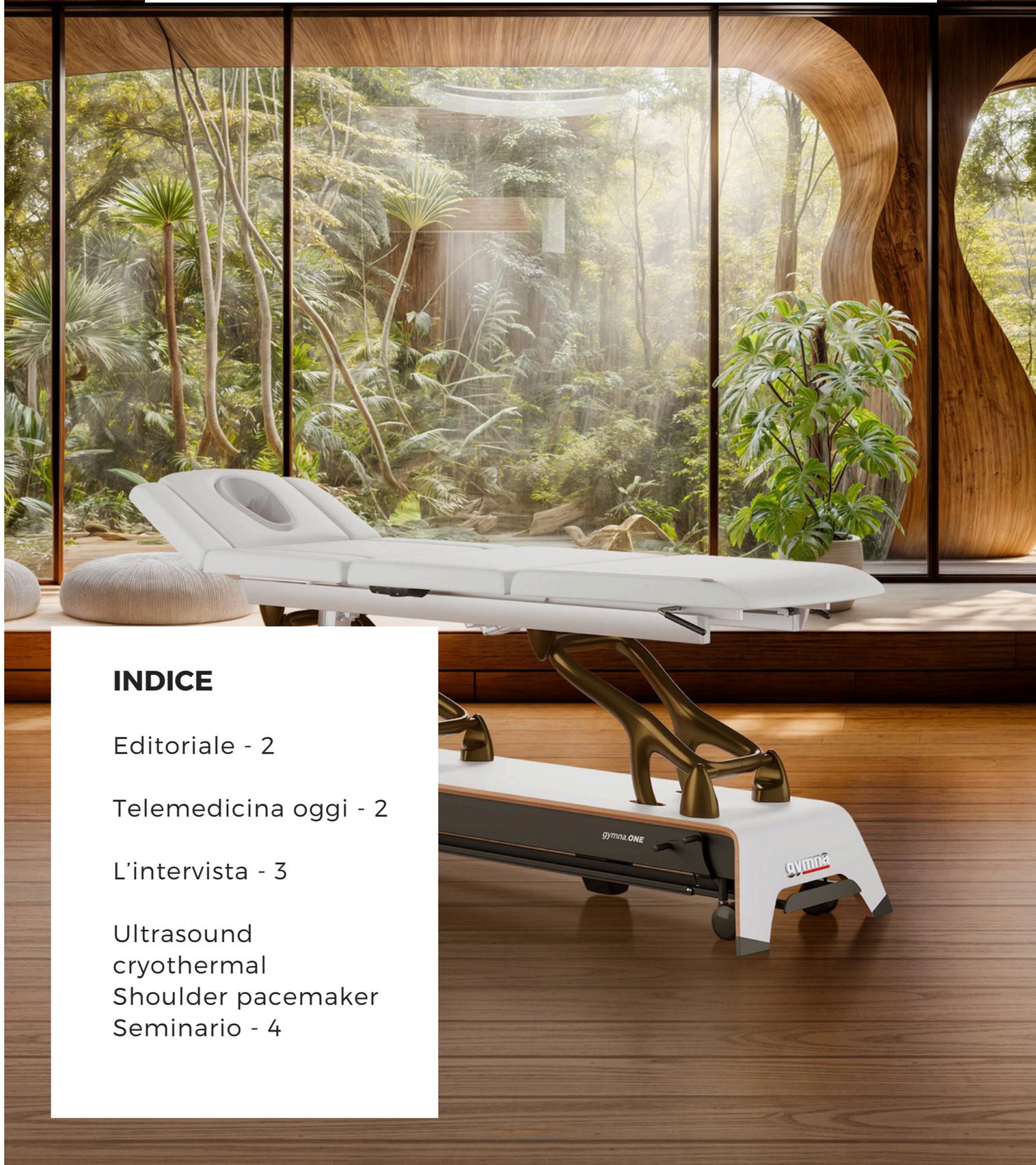
## INDICE

Editoriale - 2

Telemedicina oggi - 2

L'intervista - 3

Ultrasound  
cryothermal  
Shoulder pacemaker  
Seminario - 4



## L'ITALIA IN FERMENTO TRA SANITÀ DIGITALE E BENESSERE

Mentre l'estate bussa alle porte, l'Italia si conferma un laboratorio di idee e innovazioni nel campo della salute e del benessere. Lontano dall'idea di un'imminente pausa estiva, questo è il periodo di massimo fermento, con un'offerta ricchissima di attività formative e culturali che percorrono lo stivale.

Abbiamo appena assistito a due eventi che disegnano il futuro della cura e dello stile di vita. A Bologna, si è concluso il Convegno Nazionale della Società Italiana di Telemedicina, un appuntamento cruciale che ha posto le basi per progetti scientifici ed etici volti a integrare tecnologie avanzate, inclusa l'Intelligenza Artificiale (AI), nella riorganizzazione del nostro sistema sanitario.

L'obiettivo è chiaro: migliorare la salute e la qualità di vita degli italiani, garantendo un accesso equo alle cure. Su queste pagine, l'Ing. Alice Mantoan ci guiderà nell'applicazione della tele-riabilitazione, essenziale per assicurare continuità assistenziale ai pazienti neurologici.

A pochi chilometri di distanza, Rimini ha ospitato Rimini Wellness, l'evento internazionale che celebra il fitness, il benessere e lo sport. Qui, l'attenzione si è focalizzata sulle ultime tendenze e innovazioni, con una crescita significativa del settore "Health". Sempre più espositori presentano soluzioni tecnologiche all'avanguardia per la medicina dello sport, la fisioterapia e la riabilitazione. Un segnale tangibile di come la tecnologia stia permeando ogni aspetto della nostra vita per renderla più sana e attiva. E chissà che in futuro non assisteremo a una fusione con FIF, creando l'evento più grande d'Europa per il benessere!



## TELEMEDICINA OGGI

CONGRESSO 2025 DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI TELEMEDICINA (SIT)

DI ING. ALICE MANTOAN

Tre giorni di confronto e aggiornamento, per fare il punto della situazione. Tante le esperienze, le nuove applicazioni presentate in diverse discipline mediche: dalla Teleriabilitazione alla Televisita e Teleconsulto in Reumatologia, Oncologia, Cardiologia, Pediatria. Dal Telemonitoraggio alla possibilità di collegare in rete specialisti ospedalieri e servizi territoriali, per migliorare e garantire continuità all'assistenza. Fra i molti temi oggetto di dibattito, si è parlato di come favorire la diffusione di progetti di telemedicina, l'inserimento di questi nei LEA e la necessità di formazione.

Nel corso del congresso, si è infine affermata con forza la volontà di questa società di

collaborare con le istituzioni, le associazioni di pazienti e altre società scientifiche, per fare davvero la differenza, perché la Telemedicina si affermi in modo omogeneo nel nostro territorio e contribuisca al benessere dei cittadini e alla sostenibilità di tutto il sistema salute.

Premiato tra i migliori 10 lavori presentati al congresso il dispositivo medico ARC intellicare, e il suo utilizzo per la teleriabilitazione di pazienti neurologici, nell'ambito di uno studio clinico condotto dal Policlinico Gemelli e finanziato dal Ministero della Salute. Oltre agli ottimi risultati raggiunti dal punto di vista clinico, i pazienti hanno espresso un livello di soddisfazione superiore al 90% e valutato il dispositivo come molto semplice da utilizzare.

## **DOMANDE MIRATE AL CONFRONTO PRATICA CLINICA VS. STUDIO CLINICO DOTT. MAURIZIO GIODA**

Visitare Torino è come sfogliare le pagine di un libro antico e moderno al tempo stesso. Qui, la grandezza regale del passato si intreccia con la vivacità e le sfide del presente, creando un'atmosfera unica. Ed è proprio nel cuore di questa città dalle mille sfaccettature che incontriamo il Dott. Maurizio Gioda. Il suo studio, Kineteos, situato in Corso Vittorio Emanuele II 160, un ambiente moderno e funzionale, è il luogo dove il Dott. Gioda svolge la sua attività di Osteopata e massofisioterapista, un lavoro che richiede passione, empatia e una profonda conoscenza dell'essere umano. Ci siamo accomodati per un'intervista che ci ha permesso di esplorare non solo la sua professione, ma anche le sue metodiche di trattamento. Faremo un confronto fra pratica clinica e lo studio clinico di Agostini sull'efficacia della terapia ad ultrasuoni combinata con la crioterapia nella gestione del dolore e nella riabilitazione nei pazienti con tendinopatia dell'achilleo.

**Dottor Gioda, lo studio di Agostini et al. ha analizzato pazienti con tendinopatia achillea subacuta trattati con ultrasuono terapia e cryoultrasuono, utilizzando l'apparecchiatura qmd® ultrasound cryo thermal. Lei utilizza la stessa apparecchiatura. Ci sono differenze significative nel suo protocollo di trattamento rispetto a quello descritto nello studio?**

La modalità con cui normalmente approccio alle tendinite achillee è con crio ultrasuono a 1MHz e con una temperatura di 5°C, in base al quadro infiammatorio del tendine modifico la frequenza ed il duty cycle per essere più o meno superficiale (in caso di edema l'ultrasuono riesce a penetrare maggiormente per ambiente più liquido). La potenza di erogazione non supera mai 1,5 W/cm<sup>2</sup>, la media è su 1 W/cm<sup>2</sup>.

**Nello studio, i pazienti hanno anche eseguito un programma di esercizi terapeutici con stretching ed esercizi eccentrici. Quanto è simile il programma di esercizi che lei prescrive ai suoi pazienti rispetto a quello utilizzato nello studio?**

E' fondamentale che sia integrata una parte di kinesio nel percorso riabilitativo. In funzione del paziente e del quadro anatomopatologico che si presenta, si rende necessario un disegno specifico di lavoro. Nell'articolo citato hanno impostato una serie di esercizi standard, poiché creare un protocollo specifico per paziente sarebbe stato inserire un bias; tuttavia, nel lavoro quotidiano con il paziente è necessario affrontare ogni singolo paziente, ogni volta, con un approccio personalizzato. Concordo sicuramente con l'utilizzo di esercizi eccentrici, ma spesso non è possibile inserirli dalla prima seduta.

**I risultati dello studio mostrano un miglioramento significativo in entrambi i gruppi, ma con un miglioramento più rapido del dolore e della funzionalità nel gruppo crioultrasuono (CUG) nella fase iniziale. La sua esperienza clinica riflette questi risultati? Ha osservato che l'aggiunta di crioterapia porta a un recupero più veloce nei suoi pazienti?**

L'utilizzo del freddo, così come del caldo, in abbinata all'ultrasuono determina un netto incremento dei risultati, sia in termini di tempo che di efficacia. Il cryoultrasuono permette utilizzo di erogazioni in modalità continua da 1,5 W/cm<sup>2</sup> o superiori per tempi anche prolungati, poiché l'effetto termico indotto dall'ultrasuono viene smorzato dalla crioterapia abbinata. La possibilità, pertanto, dell'utilizzo combinato del caldo/freddo con ultrasuono, incrementa le prestazioni della terapia riducendo eventuali effetti collaterali.



**Una limitazione dello studio è la specificità dei pazienti (runner amatoriali, BMI normale, assenza di comorbidità). Nella sua pratica, ha applicato questo approccio di trattamento a pazienti con caratteristiche diverse con comorbidità e ha notato differenze nell'efficacia o nella tollerabilità del trattamento?**

Negli anni ho avuto la possibilità di lavorare su molte tipologie di pazienti, dall'Atleta professionista al sedentario, dal soggetto longilineo al gravemente obeso, dal soggetto sano al paziente con patologie (dalle polineuropatie alle patologie autoimmuni). Ovviamente la risposta al trattamento cambia "drasticamente" da un paziente giovane e sano ad un paziente anziano con patologia/e. Tuttavia, personalizzando il percorso, come precedentemente detto, posso sostenere di aver raggiunto spesso il traguardo ricercato, ovviamente con tempistiche differenti fra ogni paziente.

**"Efficacy of ultrasound therapy combined with cryotherapy in pain management and rehabilitation in patients with Achilles tendinopathy: a retrospective observational study – F. Agostini et al. Apr. 2023"**

## ULTRASOUND CRYOTHERMAL

### UN SISTEMA CON TRE OPZIONI DI TRATTAMENTO



ULTRASUONO TERAPIA, CRIOTERAPIA, TERMOTERAPIA E SHOCK TERMICO.

## SEMINARIO

**28 giugno** Analisi e riabilitazione avanzata della spalla nello sportivo  
Integrazione di Showmotion e Shoulder Pacemaker

### Obiettivo del seminario

La spalla è un'articolazione complessa, soggetta a numerose alterazioni funzionali che possono limitare significativamente la performance motoria e la qualità della vita. La valutazione precisa della cinematica della spalla e l'applicazione di strategie riabilitative mirate sono fondamentali per il recupero ottimale dei pazienti.

Questo seminario teorico-pratico si propone di fornire ai partecipanti le competenze necessarie per:

- Comprendere la cinematica della spalla e le sue principali alterazioni.
- Utilizzare lo Showmotion per l'analisi cinematica oggettiva della spalla, interpretando le curve e traendo implicazioni cliniche.
- Applicare il Shoulder Pacemaker per la correzione della cinematica alterata, personalizzando il trattamento riabilitativo.

Un dispositivo portatile con dimensioni ridotte che permette le seguenti opzioni di trattamento:

- crioterapia (da -2 °C a +15 °C)
- termoterapia (da +30 °C fino a +42 °C)
- contrast therapy® (alternanza di caldo e freddo)
- shock termico

### La combinazione dell'ultrasuono con cryo

- consente una maggior erogazione di energia dell'US, senza determinare un eccessivo riscaldamento
- favorisce una migliore penetrazione dell'US

### La combinazione dell'ultrasuono con termal

Migliora gli effetti nel trattamento di:

- infiammazioni croniche (aumenta la microcircolazione)
- degenerazioni (aumenta la microcircolazione e l'ossigenazione)
- stiramenti muscolari (tramite il calore)



## Shoulder Pacemaker

### LA SVOLTA NELLA STIMOLAZIONE ELETTRICA MUSCOLARE

Un elettrostimolatore indossabile creato per i pazienti che soffrono di attivazione muscolare squilibrata e dolore della spalla.

Il sistema Shoulder Pacemaker™ viene utilizzato per scopi riabilitativi ed evoca la contrazione muscolare tramite elettrodi conduttivi posizionati sull'area del corpo di interesse lavorando sul timing di attivazione. Una soluzione per migliorare il movimento della spalla e risolvere il dolore.

Il sistema Shoulder Pacemaker™ può essere utilizzato come trattamento per una varietà di condizioni che comportano un movimento ridotto o alterato della spalla.